



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
Provincia di AVELLINO
MEDAGLIA D'ORO AL VALORE CIVILE

CAP.: 83040 P.I. : 00287070643 - C.F.: 82000950640 Tel. (0827) 43021 – Fax (0827) 43081

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 27-11-2020

Oggetto: Oggetto: EMERGENZA COVID 19 - TARIFFE TARI 2020 PER I MESI RELATIVI ALLE RESTRIZIONI DI CUI AL DPCM. 09/03/2020 E SUCC. NONCHE' ALLE ORDINANZE REGIONALI IN MATERIA DI COVID-19. AGEVOLAZIONI

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 11:05, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Di Sabato Vincenzo	P	Covino Domenico	P
Di Pietro Giuseppe	P	Di Santo Maria Concetta	P
Ciccone Franco	P	Di Pietro Gerardo	P
Caputo Lucia	P	Caputo Fiorella	P
Covino Giuseppe Dino	P	Indelli Enrico	P
Di Pietro Rosario Marino	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor Di Sabato Vincenzo in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor Manganiello Barbara.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	S
---------------------------	---	--------------------------	---

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 27-11-2020

Il Responsabile del servizio
F.to **CESTA Francesco**



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della Legge 147/2013, con il quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. (comma così modificato dall'art. 1, comma 14, legge n. 208 del 2015);

CONSIDERATO CHE:

- La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
- La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.
- Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- la norma sopra richiamata, tra le altre cose, stabilisce che il Consiglio Comunale, con specifico Regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, oltre a prevedere riduzioni tariffarie può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste (comma 660).
- La relativa copertura deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

VISTE

- Le Linee Guida del MEF, supporto imprescindibile per la redazione del Piano finanziario e per l'elaborazione delle Tariffe, ed in particolare i chiarimenti di cui al punto 10 su riduzioni ed agevolazioni, per cui le riduzioni e le agevolazioni comportano in generale un minor introito da tariffa, ma bisogna operare una netta distinzione tra le prime e le seconde, perché diversa è l'incidenza sul PEF.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.16 del 27-11-2020 Comune di MORRA DE SANCTIS

Cosicché:

- Per le riduzioni, il minor gettito che ne deriva, non deve essere controbilanciato da entrate diverse dai proventi del tributo, e quindi per assicurare l'integrale copertura dei costi, il minor gettito, suddiviso in quote fisse e variabili, deve essere inserito tra i costi del PEF.
- Le agevolazioni, e quindi le ulteriori riduzioni ed esenzioni atipiche deliberate dal Consiglio Comunale ai sensi del comma 660, devono essere iscritte nel bilancio comunale come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura e assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa, per cui la relativa copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

CONSIDERATO il particolare momento storico/sanitario/economico che stiamo vivendo, per il quale il Consiglio dei Ministri, con proprio atto deliberativo in data 31 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19, a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, per 6(sei) mesi dalla data del predetto provvedimento e prorogato fino al 31 gennaio 2021;

VISTA

La delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per n. 6 mesi dalla data del 31 gennaio 2020 e successivamente prorogato fino al 31 gennaio 2021;

VISTI

- Il D.P.C.M. dell' 8 marzo 2020, avente ad oggetto: " Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Il D.P.C.M. del 9 marzo 2020, avente ad oggetto: " Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Il D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, avente ad oggetto: " Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Il D.P.C.M. del 10 aprile 2020, con il quale le misure per il contenimento dell'epidemia sono state prorogate al 3 maggio 2020;

VISTI

- Il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, avente ad oggetto: " Misure di potenziamento del Servizio sanitario

DELIBERA DI CONSIGLIO n.16 del 27-11-2020 Comune di MORRA DE SANCTIS

nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", il quale ha previsto diversi interventi economici a favore di cittadini, imprese e comuni, per far fronte all'emergenza sanitaria ed economica in corso.

- il decreto legge n. 23 dell'08 aprile 2020, pubblicato sulla GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020, avente ad oggetto: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

VISTE

- LE ORDINANZE del Presidente della Regione Campania, in particolare, la n. 7 del 06/03/2020, la n. 10 del 10/03/2020, la n. 11 del 10/03/2020, la n. 12 dell'11/03/2020, la n. 13 del 12/03/2020;

DATO ATTO CHE l'evolversi della diffusione dell'epidemia da COVID-19 ha determinato non solo una grave emergenza di sanità pubblica ma anche una forte contrazione dei margini economici di tutta la filiera delle attività, nessuna esclusa ed "indotto largo" compreso: dal turismo, al commercio, allo svago, all'industria, all'artigianato con ricadute che si prefigurano già come drammatiche per gli imprenditori e per i lavoratori, con una forte ricaduta su un sistema economico di un piccolo paese già socialmente e economicamente fragile;

RITENUTO NECESSARIO supportare le attività economiche costrette alla chiusura nel periodo Covid a seguito di disposizioni dei DPCM e delle ordinanze del Presidente della Regione Campania susseguitesì ad oggi, con decisione a sostegno dell'iniziativa produttiva e della tenuta sociale in una fase di grandissima difficoltà, anche attraverso agevolazioni nel pagamento dei tributi/entrate comunali;

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti,;

RITENUTO di introdurre la seguente Agevolazione per l'applicazione della Tassa sui rifiuti, relative alle attività commerciali ed artigianali;

Alle attività economiche costrette alla chiusura nel periodo Covid a seguito di disposizioni dei DPCM e delle ordinanze del Presidente della Regione Campania susseguitesì ad oggi, e che saranno emanate successivamente nel periodo di emergenza, la tariffa TARI applicata alla categoria – parte variabile– è ridotta per le percentuali di cui alla allegata tabella.

tipologia di chiusura	periodo	percentuale
chiusura totale delle attività	2 mesi	16.66%
chiusura totale delle attività	3 mesi	25%
chiusura totale delle attività	4 mesi	33,33%

chiusura totale delle attività	5 mesi	41,66
chiusura totale delle attività	6 mesi	50%
chiusura parziale (attività promiscue obbligo di chiusura /possibilità di apertura)	2 mesi	8,33%
chiusura parziale (attività promiscue. obbligo di chiusura /possibilità di apertura)	3 mesi	12,50%
chiusura parziale (attività promiscue. obbligo di chiusura /possibilità di apertura)	4 mesi	16,66%
Attività di ristorazione- bar, pab, ristoranti, pizzerie, gastronomic, gelaterie, pasticcerie- per il periodo di restrizione della sola consegna a domicilio	1 mese	4,33%
	2 mesi	8,66%
	3 mesi	12,50%
	4 mesi	16,66%
	5 mesi	20,83%
	6 mesi	25%

Il soggetto passivo della Tassa, per ottenere l'agevolazione, deve presentare apposita dichiarazione al Comune, su modello predisposto dall'ufficio tributi, entro il termine perentorio del 01/12/2020, affinché la stessa possa essere applicata per il corrente anno 2020.

RITENUTO, di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RESO il parere favorevole di regolarità tecnica ed acquisito il parere favorevole del responsabile Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, entrambi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

RICHIAMATI:

- i La deliberazione di C.C. n. 14 del 20/04/2019 ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021";
- i La deliberazione di C.C. n. 15 del 20/04/2020 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione Triennale 2019/2021 e relativi allegati";

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.16 del 27-11-2020 Comune di MORRA DE SANCTIS

1. DI INTRODURRE la seguente Agevolazione TARI, limitatamente alle attività commerciali ed artigianali, finalizzata alla mitigazione degli effetti dell'emergenza sul sistema produttivo.
Alle attività economiche costrette alla chiusura nel periodo Covid a seguito di disposizioni dei DPCM e delle ordinanze del Presidente della Regione Campania susseguitesì ad oggi, e che saranno emanate successivamente nel periodo di emergenza, la tariffa TARI applicata alla categoria – parte variabile- è ridotta per le percentuali di cui alla allegata tabella.

tipologia di chiusura	periodo	percentuale
chiusura totale delle attività	2 mesi	16,66%
chiusura totale delle attività	3 mesi	25%
chiusura totale delle attività	4 mesi	33,33%
chiusura totale delle attività	5 mesi	41,66
chiusura totale delle attività	6 mesi	50%
chiusura parziale (attività promiscue obbligo di chiusura /possibilità di apertura)	2 mesi	8,33%
chiusura parziale (attività promiscue: obbligo di chiusura /possibilità di apertura)	3 mesi	12,50%
chiusura parziale (attività promiscue: obbligo di chiusura /possibilità di apertura)	4 mesi	16,66%
Attività di ristorazione- bar, pub, ristoranti, pizzerie, gastronomie, gelaterie, pasticcerie- per il periodo di restrizione della sola consegna a domicilio	1 mese	4,33%
	2 mesi	8,66%
	3 mesi	12,50%
	4 mesi	16,66%
	5 mesi	20,83%
	6 mesi	25%

Il soggetto passivo della Tassa, per ottenere l'agevolazione, deve presentare apposita dichiarazione al Comune, su modello predisposto dall'ufficio tributi, entro il termine perentorio del 01/12/2020, affinché la stessa possa essere applicata per il corrente anno 2020.

2. DI DARE ATTO CHE, a seguito di proiezione redatta dall'ufficio tributi sui dati noti in questo momento all'ufficio, la misura dell'agevolazione è quantificata, presuntivamente in euro 5.500,00, e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
3. DI DARE ATTO, altresì, che l'Amministrazione si riserva, qualora si rendessero necessari, ulteriori interventi, al fine di modificare e/o integrare la misura adottata o adottarne di nuove a

sostegno delle attività economiche costrette a restare chiuse per effetto di successivi DPCM oppure ordinanza del Presidente della Regione Campania.

Infine, con separata votazione dal medesimo esito

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.Lgs. 267/2000.

Li,



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Manganiello Barbara

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 28/12/2020 AL 12/01/2021
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO
[Signature]
A circular official stamp of the Comune di Morra de Sanctis, Provincia di Avellino, identical to the one at the top of the page, positioned below the signature.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge

IL PRESIDENTE
F.to Di Sabato Vincenzo



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Manganiello Barbara

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 dello stesso D.Lgs.

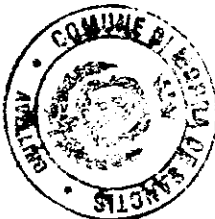
Li



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Manganiello Barbara

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Li, 27-11-2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Manganiello Barbara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28/12/2020 al 12/01/2021, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

Li,



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Manganiello Barbara

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Manganiello Barbara

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, del D.Lgs 267/2000.